

## View1

1 - Geologia

Alluvioni recenti e terrazzate (Alluvium recente Auct.)

<u>Litologia</u>: alluvioni sabbioso-ghiaiose con ciottoli con strato di alterazione assente o debolmente sviluppato, associati a frequenti intercalazioni limoso-argillose di spessore

<u>Unità di pedopaesaggio</u>: superfici subpianeggianti corrispondenti alle piane alluvionali delle valli più incise, comprese tra i terrazzi antichi e le fasce maggiormente inondabili limitrofe ai corsi d'acqua da cui sono generalmente separate da gradini morfologici con pendenza media dello 0,5% e suoli sviluppatisi su depositi alluvionali prevalentemente sabbioso-limosi o ghiaiosi. Superfici caratterizzate da elevata pietrosità superficiale con soggiacenza della falda che oscilla entro i 200 cm. Uso del suolo prevalente a prati permanenti, cereali tipo mais, pioppeti. Suoli molto profondi su orizzonti sabbiosi a scheletro abbondante, scheletro frequente fino a 65 cm, abbondante al di sotto, a tessitura da media a moderatamente grossolana, con reazione neutra, subacida in profondità, saturazione bassa o media, AWC moderata, drenaggio buono, localmente mediocre a seguito delle oscillazioni periodiche della falda e permeabilità moderata.



Fluvioglaciale Wurm (Alluvium antico Auct.)

Litologia: alluvioni sabbioso-ghiaiose limose limitate al fondo dei solchi vallivi con

Strato di alterazione brunastro di spessore ridotto.

<u>Unità di pedopaesaggio</u>: valli alluvionali oloceniche in ambiente terrazzato da alluvioni antiche (suoli caratteristici dei terrazzi stabili dell'Olona, a morfologia subpianeggiante con pendenza media dello 0,8%) con pietrosità superficiale comune in cui prevalgono lembi boscati e prati irrigui. Substrato di natura sabbiosa limosa con ghiaia, non calcareo; suoli da profondi o molto profondi a tessitura da media a moderatamente grossolana con scheletro comune, reazione subacida, saturazione media, CSC medio-bassa, AWC alta, drenaggio buono e permeabilità moderata o poco profondi per tessitura fortemente contrastante, da moderatamente grossolana e scheletro da comune a frequente in superficie a grossolana e scheletro da frequente ad abbondante in profondità, con saturazione molto bassa, CSC bassa, AWC molto bassa, drenaggio rapido e permeabilità moderatamente elevata.



Fluvioglaciale Wurm/Riss (*Diluvium recente* Auct., "*Niederterassenschotter*" Penck)

<u>Litologia</u>: prevalenti ghiaie sabbiose con ciottoli a scarsa matrice interstiziale; occasionale occorrenza di livelli/banchi debolmente cementati (conglomerati e/o arenarie grossolane) e/o sporadiche lenti sabbiose isolate; profilo di alterazione superficiale di spessore generalmente ridotto (40-150 cm) costituito da sabbie e ghiaie con ciottoli in abbondante matrice limoso argillosa bruno-rossastra.

Unità di pedopaesaggio: sottosistema dell'alta pianura ghiaiosa del livello fondamentale della pianura a morfologia subpianeggiante con pendenza media dello 0,3% con uso del suolo prevalente a bosco e seminativi. Suoli da molto profondi con scheletro abbondante e tessitura grossolana, reazione acida, saturazione molto bassa, non calcarei, AWC bassa, con drenaggio moderatamente rapido e permeabilità moderatamente elevata a moderatamente profondi limitati da substrato ghiaioso e da orizzonti con scheletro molto abbondante, a tessitura moderatamente grossolana fino a 75 cm e grossolana al di sotto, scheletro abbondante, reazione subacida, saturazione da bassa a molto bassa, CSC media in superficie e molto bassa in profondità, AWC bassa, drenaggio moderatamente rapido e permeabilità moderatamente elevata.



Fluvioglaciale Riss (*Diluvium medio*, *Riss alluvionale* Auct., *Hochterassenschotter* Penck)

<u>Litologia</u>: prevalenti ghiaie sabbiose, con matrice argillosa interstiziale con strato di alterazione superficiale ocraceo ("Ferretto") di spessore mediamente variabile fra 200-300 cm.

Unità di pedopaesaggio: superfici pianeggianti del livello fondamentale della pianura, caratterizzate da consistenti depositi colluviali o alluvionali che ricoprono le ghiaie inalterate o poco alterate, con pendenza media dello 0,3% alla base dei rilievi o nelle zone ove le correnti fluvioglaciali e fluviali entrarono in fase di stanca, con suoli sviluppatisi su substrati ghiaiosi a matrice sabbiosa o limososabbiosa. Uso del suolo prevalente a latifoglie caducifoglie, subordinatamente da seminativi. Suoli moderatamente profondi limitati da substrato sabbioso con scheletro abbondante, con scheletro comune e tessitura media in superficie, grossolana in profondità, reazione acida, saturazione molto bassa o secondariamente bassa, AWC alta, con drenaggio buono e permeabilità moderata.

2 - Geomorfologia

Terrazzo morfologico

Limite comunal



## **COMUNE DI RESCALDINA**

PROVINCIA DI MILANO

DEFINIZIONE DELLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA A SUPPORTO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

L.R. 11 marzo 2005, n° 12 s.m.i.

## **ALLEGATO 1**

## CARTA DI INQUADRAMENTO GEOLOGICO

scala 1:5'000

(base topografica: stralcio sezioni A5c2, A5c3, A5d2, A5d3 Carta Tecnica Regionale)

- modificato a seguito D.G.P. di Milano n. 56 - Atti n. 29283/7.4/2010/182 del 28/02/2012 -



Studio Tecnico Associato di Geologia Via Dante Alighieri 27, 21045 Gazzada Schianno (VA) tel. 0332/464105 - fax. 0332/870234 e\_mail: gedageo@gedageo.191.it

Dott. Geol. Roberto Carimati

Dott. Geol. Giovanni Zaro

marzo 2012